

διασώση τὸν δοῦλον αὐτοῦ. 4οἱ δὲ παραγενόμενοι πρὸς τὸν
 si salva il servo suo. i ma venuti avanti presso il
 Ἰησοῦν παρεκάλουν αὐτὸν σπουδαίως¹³⁶ λέγοντες ὅτι ἄξιός ἐστιν
 Gesù chiamano accanto lui insistendo dicendo che merita è
 ὧ παρέξι τοῦτο· 5ἀγαπᾷ γὰρ τὸ ἔθνος ἡμῶν καὶ τὴν
 quale causa questo! ama infatti la etnia nostro e la
 συναγωγὴν αὐτὸς ὠκοδόμησεν ἡμῖν. 6ὁ δὲ Ἰησοῦς ἐπορεύετο
 sinagoga lui costruita noi. il ma Gesù andava
 σὺν αὐτοῖς. ἤδη δὲ αὐτοῦ οὐ μακρὰν ἀπέχοντος ἀπὸ τῆς
 con loro. già ma lui non distante tiene da la
 οἰκίας ἔπεμψεν φίλους ὁ ἑκατοντάρχης λέγων αὐτῷ· κύριε, μὴ
 casa manda amici il centurione dicono a lui: signore, non
 σκύλλου, οὐ γὰρ ἱκανός εἰμι ἵνα ὑπὸ τὴν στέγην μου
 disturbati, non infatti adatto sono affinché sotto il tetto mio
 εἰσέλθης· 7διὸ οὐδὲ ἑμαυτὸν ἠξίωσα¹³⁷ πρὸς σὲ ἐλθεῖν· ἀλλ'
 entri! per questo niente me stesso pretendere presso te venire! ma
 εἶπε λόγῳ, καὶ ἰαθήτω ὁ παῖς μου. 8καὶ γὰρ ἐγὼ
 dici parola, e curato il servo mio. e infatti io
 ἄνθρωπός εἰμι ὑπὸ ἐξουσίαν τασσόμενος ἔχων ὑπ' ἑμαυτὸν
 uomo sono sotto autorità assegnato ho sotto me stesso
 στρατιώτας, καὶ λέγω τούτῳ· πορεύθητι, καὶ πορεύεται, καὶ
 strateghi, e dico questo: vai, e va, e
 ἄλλῳ· ἔρχου, καὶ ἔρχεται, καὶ τῷ δούλῳ μου· ποίησον
 altro: vieni, e viene, e il servo mio: fai
 τοῦτο, καὶ ποιεῖ. 9ἀκούσας δὲ ταῦτα ὁ Ἰησοῦς ἐθαύμασεν
 questo, e fa. ascoltato ma queste il Gesù sbalordito
 αὐτὸν καὶ στραφεὶς τῷ ἀκολουθοῦντι αὐτῷ ὄχλῳ εἶπεν· λέγω
 lui e giratosi la accompagnava a lui folla disse: dico
 ὑμῖν, οὐδὲ ἐν τῷ Ἰσραὴλ τοσαύτην πίστιν εὔρον. 10Καὶ
 voi, nessuno in il Israele così grande fede trovo. E
 ὑποστρέψαντες εἰς τὸν οἶκον οἱ πεμφθέντες εὔρον τὸν δοῦλον
 girati sotto dentro la casa i mandati trovano il servo
 ὑγιαίνοντα. 11Καὶ ἐγένετο ἐν τῷ ἑξῆς¹³⁸ ἐπορεύθη εἰς πόλιν
 buona salute. E divenuto in il seguente parte dentro città
 καλουμένην Ναὶν καὶ συνεπορεύοντο αὐτῷ οἱ μαθηταὶ αὐτοῦ
 chiamata Nain e accompagnano insieme lui i discepoli suoi
 καὶ ὄχλος πολὺς. 12ὥς δὲ ἤγγισεν τῇ πύλῃ τῆς πόλεως,
 e folla molta. come ma avvicinato la porta la città,
 καὶ ἰδοὺ ἐξεκομίζετο¹³⁹ τεθνηκῶς μονογενῆς υἱὸς τῆ μητρὶ αὐτοῦ
 e ecco corteo funebre morto unigenito figlio la madre di lui

¹³⁶ σπουδαίως - diligentemente, con fretta, rapidamente, seriamente, agendo con ogni sforzo,

¹³⁷ ἠξίωσα - considerarsi degno, la sostanza reale degna, usato nei documenti con il peso di *reclamo*, pretendo

¹³⁸ ἑξῆς - ho subito dopo, successivamente, in ordine, il prossimo che segue, nel periodo che segue

¹³⁹ ἐξεκομίζετο - porto fuori, provvedo alla sepoltura, eseguo dalla città al luogo di sepoltura, ricorre solo qui